



**PROVINCIA DI GENOVA**  
**Giunta Provinciale**  
**Deliberazione**

3 DIREZIONE PIANIFICAZIONE GENERALE E DI BACINO  
 SERVIZIO PIANI DI BACINO

Prot. Generale n. 0136264 Anno 2011

Deliberazione n. 171

**OGGETTO:** Approvazione, ai sensi dell'articolo 10 comma 5 della L.R. 58/2009, della variante non sostanziale di adeguamento dei vigenti Piani di Bacino ex D.L. 180/1998 degli Ambiti 12-13, 14, 15, 16, 17, 18 ai criteri dell'Autorità di bacino regionale di cui alla D.G.R. n. 989 del 05/08/2011 ed al testo integrato aggiornato dei criteri per la redazione della normativa dei piani di bacino.

L'anno duemilaundici addì ventidue del mese di novembre alle ore 09:30, convocata nei modi e termini di legge, si è riunita presso la Sede provinciale di Genova la Giunta Provinciale.

Fatto l'appello nominale risultano:

			Presente	Assente
1.	Repetto Alessandro	Presidente	X	
2.	Dondero Marina	Vicepresidente	X	
3.	Barisione Agostino	Assessore	X	
4.	Bertolotto Milò	Assessora	X	
5.	Corradi Alberto	Assessore	X	
6.	Dagnino Anna Maria	Assessora	X	
7.	De Simone Francesco	Assessore	X	
8.	Fossati Giuseppe Piero	Assessore		X
9.	Perfigli Paolo	Assessore	X	
10.	Puttini Monica	Assessora	X	
11.	Sciortino Sebastiano	Assessore	X	
12.	Torti Angelo Giulio	Assessore	X	

assume la presidenza il Presidente

Repetto Alessandro

assiste alla seduta il Segretario Generale

Fedeli Simonetta.

**LA GIUNTA PROVINCIALE**

richiamate le seguenti Deliberazioni di Consiglio Provinciale con le quali sono stati approvati, rispettivamente, i Piani di Bacino ex D.L. 180/1998 degli Ambiti 12 e 13, 14, 15, 16, 17, 18: D.C.P. n. 65 del 12/12/2002 s.m. ed i; D.C.P. n. 66 del 12/12/2002 s.m. ed i; D.C.P. n. 67 del 12/12/2002 s.m. ed i; D.C.P. n. 3 del 29/1/2003 s.m. ed i; D.C.P. n. 68 del 12/12/2002 s.m. ed i; D.C.P. n. 58 del 17/12/2003 s.m. ed i;

Vista la L.R. 4-12-2009 n. 58 "Modifiche all'assetto dell'Autorità di bacino di rilievo regionale" e s.m.i. ed, in particolare, l'art. 10 commi 4 bis e 5, che disciplinano le procedure di pubblicità preventiva e di approvazione delle varianti non sostanziali ai Piani di bacino vigenti, ivi comprese quelle che consistono nel recepimento di criteri e di indirizzi approvati dall'Autorità di bacino;

Ricordato che con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1360 del 19/11/2010 sono stati approvati - anche in coerenza con quanto disposto dall'art. 115 del D.Lgs. n. 152/2006 - i criteri finalizzati alla definizione della significatività dei corsi d'acqua ai fini dell'applicazione dei piani di bacino e della disciplina dell'uso del suolo connessa, rinviando la definizione del modello di normativa-tipo associata a tali criteri a successivo provvedimento del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino;

Dato atto che:

- in data 14/07/2011 è stato emanato, ai sensi del combinato disposto degli artt. 91 c.1 della l.r. 18/1999 e dell'art. 115 del D.Lgs. n. 152/2006, il regolamento regionale n. 3/2011 recante "Disposizioni in materia di tutela delle aree di pertinenza dei corsi d'acqua", che disciplina gli usi del suolo nelle aree di pertinenza dei corsi d'acqua, entrato in vigore il 21/07/2011;
- il suddetto regolamento regionale ha assunto a riferimento i criteri di cui alla D.G.R. 1360 citata, e risponde all'esigenza di individuare le fasce di inedificabilità a margine dei corsi d'acqua, individuata dall'art. 15 co. 1 lett. o) della l.r. 9/1993 come contenuto dei piani di bacino regionali;

Considerato che:

- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 989 del 05/08/2011 l'Autorità di bacino regionale ha inteso consentire, sul territorio della medesima Autorità, l'applicazione di un regime normativo univoco in materia di distanze dai corsi d'acqua e di interventi inerenti gli alvei, ed ha ritenuto necessario il tempestivo adeguamento dei piani di bacino vigenti per renderli coerenti, quanto agli aspetti comuni, con i contenuti del succitato regolamento;
- la sopra detta D.G.R. 989/2011 ha recepito il contenuto del regolamento n. 3 del 14/07/2011, recante disposizioni in materia di tutela delle aree di pertinenza di corsi d'acqua, superando per alcuni aspetti i criteri approvati con la D.G.R. 1360 ed ha approvato modifiche ed integrazioni ai criteri per la redazione della normativa ed al modello di normativa-tipo dei piani di bacino per la tutela dal rischio idrogeologico ex D.G.R. 357/2001;
- la suddetta D.G.R. 989/2011 ha stabilito altresì che le Province approvino, entro tre mesi, varianti ai piani di bacino vigenti finalizzate al recepimento di tali criteri;

Atteso che:

- la Provincia ha adeguato la documentazione dei vigenti piani di bacino per il rischio idrogeologico ex D.L. 180/1998 degli Ambiti 12 e 13, 14, 15, 16, 17, 18, al fine di dare attuazione alla richiamata D.G.R. 989/2011;
- nella seduta del 13/10/2011 il Comitato tecnico di Bacino (di seguito CTB) ha espresso parere favorevole alla suddetta variante con le seguenti specificazioni: *"deve essere verificata la corrispondenza del testo normativo proposto con la cartografia dei piani vigenti che non viene modificata, allineandoli in caso di scostamento, con particolare riferimento alle aree a suscettività al dissesto e alle classi speciali; si raccomanda di attenersi il più possibile al testo integrato della normativa-tipo elaborato e sottoposto all'attenzione del Comitato, e che verrà sottoposto alla Giunta Regionale per la sua assunzione quale testo di riferimento univoco a livello dell'Autorità di Bacino regionale"*;
- i contenuti della variante, che recepisce le sopra dette prescrizioni rese dal CTB in data 13/10/2011, sono evidenziati nella seguente documentazione allegata al presente atto: "normativa di Attuazione", "carta del reticolo idrografico - che sostituisce la carta del reticolo idrografico significativo del piano previgente - e "carta delle tracce delle sezioni idrauliche e dei tratti indagati" dell'Ambito 17;
- la variante di che trattasi è coerente con il testo integrato aggiornato dei criteri per la redazione della normativa dei piani di bacino, nonché della normativa-tipo associata, recante altresì l'aggiornamento rispetto ai nuovi riferimenti normativi, che è stato predisposto dagli uffici regionali in ottemperanza al punto 3 del dispositivo della D.G.R. 989/2011 e validato dal Comitato Tecnico di Bacino;

Considerato che con determinazione dirigenziale n. 5908/120859 del 17/10/2011 è stata avviata una fase di pubblicità per consentire a chiunque, ai sensi dell'art. 10 comma 5 sopra richiamato, di esprimere osservazioni prima dell'approvazione della variante in argomento;

Atteso che a tal fine è stato pubblicato apposito Avviso pubblico di informazione per 20 (venti) giorni dal 20/10/2011 all'8/11/2011 all'Albo Pretorio dei Comuni di Arenzano, Avegno, Bogliasco, Borzonasca, Camogli, Carasco, Casarza Ligure, Castiglione Chiavarese, Chiavari, Cogoleto, Cogorno, Genova, Lavagna, Leivi, Mele, Mezzanego, Moneglia, Ne, Pieve Ligure, Portofino, Rapallo, Recco, San Colombano Certenoli, Santa margherita Ligure, Sestri Levante, Sori, Uscio, Zoagli e sul sito Internet della Provincia di Genova;

Considerato che:

- durante i venti giorni di pubblicazione, e quindi entro l'8/11/2011, sono pervenute due osservazioni, entrambe

riferite al reticolo idrografico dell'Ambito 17, da parte di un consigliere del Comune di Sestri Levante e di un soggetto privato;

- la prima osservazione evidenzia che sussistono discordanze tra la carta del reticolo idrografico dell'Ambito 17 e la situazione realmente esistente sul territorio in relazione a vari corsi d'acqua;

- la seconda concerne in particolare il tracciato del torrente Guacci, affluente del torrente Petronio;

- come già evidenziato sul sito della Provincia durante la fase di pubblicità preventiva, la variante in questione non modifica il tracciato dei rii ma si limita a non evidenziare più la differenza tra reticolo significativo e reticolo non significativo;

- si tratta infatti di un elaborato di transizione in attesa dell'approvazione del reticolo idrografico regionale attualmente in corso di elaborazione da parte della Regione Liguria; inoltre, come si evince dall'art. 6 delle Norme di attuazione che si approvano, non costituirà più elaborato di piano bensì solo elaborato di supporto;

- le predette osservazioni, pertanto, non danno luogo a procedere in quanto non pertinenti all'oggetto della variante, fermo restando che saranno trasmesse alla Regione Liguria quale contributo per la elaborazione del reticolo idrografico regionale;

Ritenuto pertanto di procedere, ai sensi dell'art. 10 comma 5 della L.R. n. 58/2009, all'approvazione della variante di che trattasi come risulta dai seguenti documenti allegati al presente atto: *"normativa di Attuazione"*, *"carta del reticolo idrografico"* e *"carta delle tracce delle sezioni idrauliche e dei tratti indagati"* dell'Ambito 17;

Atteso che nessuna spesa deriva a carico del bilancio provinciale dall'approvazione del presente atto;

Visto il parere del Direttore della Direzione 03 – Pianificazione Generale e di Bacino espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

Udito il relatore;

A voti unanimi, resi nei modi di legge

### DELIBERA

Per le motivazioni nelle premesse esposte:

1. **di approvare**, ai sensi dell'articolo 10 comma 5 della L.R. 58/2009, la **variante non sostanziale di adeguamento dei vigenti Piani di Bacino ex D.L. 180/1998 degli Ambiti 12-13, 14, 15, 16, 17, 18 ai criteri dell'Autorità di bacino regionale di cui alla D.G.R. n. 989 del 05/08/2011 ed al testo integrato aggiornato dei criteri per la redazione della normativa dei piani di bacino**, come risulta dai seguenti documenti allegati al presente atto: *"normativa di Attuazione"*, *"carta del reticolo idrografico"* – *che sostituisce la carta del reticolo idrografico significativo del piano previgente* - e *"carta delle tracce delle sezioni idrauliche e dei tratti indagati"* dell'Ambito 17;
2. di dare atto che il Comitato Tecnico di Bacino ha reso parere favorevole alla variante con prescrizioni, tutte recepite nella documentazione che si approva con il presente atto;
3. di dare atto che sono state presentate due osservazioni: la prima a cura di un Consigliere del Comune di Sestri Levante in ordine alla cartografia del reticolo idrografico dell'Ambito 17 con riferimento alla reale situazione di vari corsi d'acqua; la seconda da parte di un soggetto privato, anch'essa riferita alla cartografia del reticolo idrografico dell'Ambito 17, in relazione al tracciato del torrente Guacci;
4. di dare atto che le predette osservazioni non danno luogo a procedere in quanto non pertinenti all'oggetto della variante: la variante infatti non modifica il tracciato dei corsi d'acqua ma si limita - in attesa dell'approvazione del reticolo idrografico regionale attualmente in corso di elaborazione da parte della Regione Liguria - a non evidenziare più la differenza tra reticolo significativo e reticolo non significativo; inoltre, come si evince dall'art. 6 delle Norme di attuazione che si approvano, non costituirà più elaborato di piano bensì solo elaborato di supporto;
5. di dare atto che le osservazioni saranno trasmesse alla Regione Liguria quale contributo per la elaborazione del reticolo idrografico regionale;

5.bis Preso atto dei provvedimenti amministrativi regionali citati in premessa, si propone alla Regione una più adeguata rielaborazione dei criteri per la pianificazione di bacino, in relazione ai recenti eventi alluvionali;

6. di dare atto che la variante approvata con il presente atto entra in vigore dalla data di pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria;
7. di dare mandato alla competente Direzione 03 – Pianificazione Generale e di Bacino - per l'espletamento degli adempimenti procedurali previsti dall'articolo 10 commi 6 e 7 della L.R. Liguria n. 58/2009, riguardo alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione ed alla successiva trasmissione agli Enti pubblici interessati;
8. di dare atto che nessuna spesa deriva a carico del bilancio provinciale dall'approvazione del presente atto.

A voti unanimi, favorevoli di tutti presenti, resi nei modi di legge

**DELIBERA, altresì**

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, TUEL d.lgs. n.° 267/2000, stante l'urgenza di provvedere in merito.

Relatore: Perfigli Paolo

E S	Codice	Capitolo	Azione	Importo	Prenotazione N.	Impegno		Accertamento		Esercizio	Note
						N.	Anno	N.	Anno		

**ATTESTAZIONI E PARERI**  
(ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267 del 18.08.2000)

II DIREZIONE PIANIFICAZIONE GENERALE E DI BACINO, PASETTI ANDREA ANSELMO, ha espresso, sulla presente deliberazione, parere FAVOREVOLE con la seguente motivazione: NELLA PERSONA DELLA DOTT.SSA MARIA TRAVERSO

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Simonetta Fedeli)

IL PRESIDENTE  
(Alessandro Repetto)

COPIA CONFORME PER USO AMMINISTRATIVO DEL PROVVEDIMENTO  
ESTRATTO DALLA RACCOLTA DEGLI ATTI ORIGINALI DELLA GIUNTA  
PROVINCIALE, ADOTTATI NELLA SEDUTA DEL 22 NOV. 2011  
PUBBLICATI ALL' ALBO PRETORIO DELLA PROVINCIA, AI SENSI  
DELL'ART. 124 DEL T.U.E.L..D.Lgs 267/2000  
A DECORRERE DAL 24 NOV. 2011

GENOVA 24 NOV. 2011.

IL SEGRETARIO GENERALE



*[Handwritten signature]*

